



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno III / Numero 133 DOMENICA 1 MAGGIO 2021

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.



In questo Vangelo ci viene presentata la grande Sfida dell'essere cristiani: mantenere accesa la speranza in Cristo. Pietro pensa di aver perso tempo nel seguire Gesù, si sente abbandonato dal Maestro, e torna al suo precedente impiego, torna a pescare. Ma Gesù non abbandona nessuno di noi, ci aspetta, ci parla e spesso, come succede con Simon Pietro, noi non lo riconosciamo. Giovanni è il più giovane ma riconosce subito il Maestro. Chiediamo questa freschezza e giovinezza nella fede ma anche il coraggio di Pietro che scende dalla barca e raggiunge Gesù a nuoto. Gesù dà una missione a Pietro. Sì, Pietro ha peccato, ha sbagliato, lo ha rinnegato tre volte ma Gesù gli affida ciò che ha di più caro: il suo gregge. Il Vangelo termina con l'invito di Gesù a Pietro, un invito che Gesù rinnova agli uomini e donne di ogni popolo e epoca, **seguimi!** Noi, ci lasciamo perdonare e amare da Dio, come ha fatto Pietro, o rimaniamo paralizzati nelle nostre ferite senza la forza di ricominciare? Siamo pronti a cogliere e a metterci in gioco per quel "seguimi" che Cristo ci rinnova ogni giorno o rimaniamo fermi nelle nostre certezze e comodità? A tutti voi auguriamo una Santa Domenica!

CONSACRAZIONE VESCOVILE E PRESA DI POSSESSO DELLA CATTEDRA, DI SUA ECCELLENZA MONS. ROBERTO REPOLE, NUOVO ARCIVESCOVO DI TORINO E VESCOVO DI SUSA.

SABATO 7 MAGGIO ORE 15.30 PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA, CHIESA CATTEDRALE.

LA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE RINGRAZIA MONS. NOSIGLIA PER IL SUO SERVIZIO ALLA CHIESA DI DIO CHE E' IN TORINO. GRAZIE!



Don Roberto Repole, ha compiuto gli studi superiori presso il [seminario minore](#) conseguendo la maturità classica presso il [Liceo salesiano Valsalice](#) di Torino nel [1986](#). Ha studiato [filosofia](#) e [teologia](#) nel seminario arcivescovile di [Torino](#) e ha conseguito il [baccalaureato](#) in teologia presso la [sede parallela di Torino](#) della [Facoltà teologica dell'Italia settentrionale](#) nel [1992](#). Ha proseguito gli studi di [teologia sistematica](#) presso la [Pontificia Università Gregoriana](#) a [Roma](#) conseguendo la [licenza](#) nel [1998](#) e il [dottorato](#) nel [2001](#).^[1] Il 13 giugno [1992](#) ha ricevuto l'[ordinazione presbiterale](#) dal [cardinale Giovanni Saldarini](#) incardinandosi, all'età di venticinque anni, come [presbitero](#) dell'Arcidiocesi di Torino.

Il 19 febbraio [2022](#) [papa Francesco](#) lo ha nominato [95° arcivescovo metropolita di Torino](#) e [vescovo di Susa](#), unendo così *in persona episcopi* le due sedi;^[6] è succeduto rispettivamente a [Cesare Nosiglia](#) e [Alfonso Badini Confalonieri](#). Il 7 maggio prossimo riceverà l'ordinazione episcopale, sul sagrato della [cattedrale di San Giovanni Battista a Torino](#), dall'arcivescovo [Cesare Nosiglia](#); contestualmente [prenderà possesso](#) dell'arcidiocesi. Il giorno successivo prenderà possesso della diocesi di Susa, nella [cattedrale di San Giusto](#).

🍏 MARTEDI' 3 MAGGIO, alle ore 21 🍎

"Parla come mangi", una serata per riflettere sui modi per rendere più sostenibile la propria tavola. Vi aspettiamo in Oratorio San Vincenzo!

MESE DI MAGGIO 2022



Con Maria, in preghiera per la pace

- Via Spallanzani ang. Via Guarini, nel giardinetto: **12 maggio**
- Via Vercelli 18: **2 maggio**
- Corso Agnelli 18/36: **3 maggio**
- Via Rio Fracasso, nel giardino: **4 maggio**
- Via Vercelli 30 fronte RSA : **5 Maggio**
- Via Defendente Ferrari 30 : **6 Maggio**
- Condominio Tivoli: via Sanzio - Via Regio Parco: **10 maggio**
- Corso Agnelli 49: **11 maggio**
- Via della Costituzione: Oasi della speranza : **12 Maggio**
- Chiesa della Consolata: **tutti i lunedì alle ore 20,30**
- Villaggio Olimpia: **tutti i mercoledì alle ore 17,30**
- All'Edicola Madonna dell'Arco: **tutti i venerdì alle ore 20,30**
- In Chiesa Parrocchiale: **tutti i giorni alle ore 17,30**

● Venerdì 13 maggio alle ore 20,30 presso la Comunità delle Suore Oblate in via Po, processione con la statua della Madonna verso la Chiesa di S. Vincenzo, pregando il Santo Rosario. Alle ore 21,15: Santa Messa.